

REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
SICILIANA



FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione

COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO n. 1050 del 16-7-2026

Intervento: Patto per il SUD – CL_17696 Villalba – “Consolidamento della zona di Via Cesare Battisti a monte della Via G. Garibaldi” – Codice Caronte SI_1_17696 – Codice ReNDiS 19IR092/G1 - CUP J99D16002580001

Rimodulazione ed approvazione Quadro Economico. Impegno somme

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii.;
- Visto** l’art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116, ed in particolare il comma 1 che prevede “*i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei Commissari Straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni, ai sensi dell’articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191...*”;
- Vista** la legge 11 agosto 2014, n. 116, di conversione – con modifiche - del predetto D.L. n.91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art. 10, con i quali – rispettivamente – “*...il Presidente della Regione può delegare apposito Soggetto Attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della regione...*” e “*Per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, ...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015...*”
- Visto** il D.P. n. 561/GAB del 13.11.2024, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico ha delegato – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 – all’ing. Sergio Tumminello le funzioni di Soggetto Attuatore per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nel territorio della Regione Siciliana, sino al 31 dicembre 2026;
- Visto** il decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, e in particolare l’art. 7, comma 2 con cui, tra l’altro, è disposto che “*...omossis... L’attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all’articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014,*

n. 116.”;

- Visto** l'art. 36 ter, comma 1 della Legge 29 luglio 2021, n. 108, di conversione con modificazioni del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante *“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*, che prevede *“I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, ... di seguito denominati: “commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico” o “commissari di Governo”, esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento”*,
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante *“Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico”*, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 *“Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all' art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell' Accordo di partenariato 2014-2020”*;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10 comma 11 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante *“Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014”*, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 *“Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse”*, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati *“Patti per il Sud”*;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 *“Patto per lo sviluppo della Regione siciliana – Attuazione degli interventi e individuazione delle aree di intervento strategiche per il territorio – Approvazione”* con la quale la Giunta Regionale ha approvato lo schema del *“Patto per lo sviluppo della Regione siciliana”* unitamente agli acclusi prospetti *“Allegato A”* e *“Allegato B”*;
- Visto** il *“Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana”* sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Viste** le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019, n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020, n. 541/2020 e n. 13/2021 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei



fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;

Visto la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito "*Patto per il Sud, area tematica 'Ambiente', obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'*";

Vista la Circolare n. 1 del 06/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante "*Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie*";

Visto la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento "*Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017*";

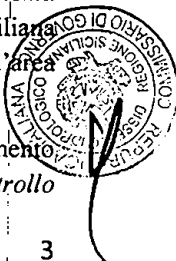
Vista la legge n. 205 del 27/12/2017 "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020*" art. 1, comma 512 che prevede "*Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116*";

Vista la disponibilità delle somme sulla contabilità speciale n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato ex OPCM 3886/10, intrattenuta presso la Banca D'Italia - Sezione di Tesoreria dello Stato, finalizzata all'attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;

Vista la Delibera CIPE n. 26 del 28 febbraio 2018 recante "*Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo*", con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: "*Patto per il SUD - Regione Sicilia. Area Tematica 'Ambiente' obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO.*" che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento "*Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo*"



(SI.GE.CO). Versione giugno 2019”;

- Visto** il Decreto legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 giugno 2021, n.87 e, in particolare, l'articolo 11-novies, comma 1, che modifica il comma 7, lettera b), dell'articolo 44 del decreto legge n. 34/2019, fissando l'obbligo di generare obbligazioni giuridicamente vincolanti, per gli interventi finanziati dal Fondo per lo sviluppo e la coesione, al 31 dicembre 2022;
- Vista** la Deliberazione CIPESS n. 2 del 29/04/2021 – “Fondo Sviluppo e Coesione. Disposizioni quadro per il Piano Sviluppo e Coesione” con la quale è stata definita la disciplina ordinamentale del Piano Sviluppo e Coesione.
- Vista** la Deliberazione CIPESS n. 32 del 29/04/2021 con la quale è stato approvato il Piano Sviluppo e Coesione a titolarità della Regione Siciliana, nel quale è confluito, tra gli strumenti programmatori riclassificati nella Tavola 1, anche il Patto per il Sud.
- Vista** la Deliberazione CIPESS n. 86 del 22/12/2021- “Fondo sviluppo e coesione - Piano sviluppo e coesione” con la quale sono state definite le modalità unitarie di trasferimento delle risorse ai sensi della delibera CIPESS n. 2/2021, punto c);
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 68 del 12 febbraio 2022 con la quale la Giunta regionale ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Piano di Sviluppo e Coesione (PSC) e approvato il documento “Sistema di gestione e controllo” (SI.GE.CO.) dello stesso Piano;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 85 del 24 febbraio 2022 recante “*Piano Sviluppo e Coesione (PSC) Regione Siciliana. Documento 'Sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.)' approvato con Delibera della Giunta regionale n.68 del 12 febbraio 2022. Modifica e integrazione*”
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 66 del 2 febbraio 2023 avente per oggetto “*Piano Sviluppo e Coesione 2014/2020 (PSC). Ridistribuzione risorse per gli interventi ricompresi nel Patto per il Sud Regione Siciliana. Area Tematica 2 'Ambiente', Obiettivo Strategico 'Dissesto Idrogeologico'. Apprezzamento*”;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 222 del 30 luglio 2025 “*Piano Sviluppo e Coesione (PSC) della Regione Siciliana. Documento 'Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.)'. Modifica e integrazione*” del documento già approvato con DGR n.68/22;
- Visto** il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*”, pubblicato sulla G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 – S.O. n. 12, così come integrato e corretto dal D.Lgs 31 dicembre 2024 n. 209;
- Vista** la legge 18 luglio 2025, n. 105 di conversione del decreto-legge 21 maggio 2025 n. 73 “*Misure urgenti per garantire la continuità nella realizzazione di infrastrutture strategiche e nella gestione di contratti pubblici, il corretto funzionamento del sistema di trasporti ferroviari e su strada, l'ordinata gestione del demanio portuale e marittimo, nonché l'attuazione di indifferibili adempimenti connessi al Piano nazionale di ripresa e resilienza e alla partecipazione all'Unione europea in materia di infrastrutture e trasporti*” con la quale sono state apportate modifiche e integrazioni alla normativa vigente, con particolare attenzione al settore delle infrastrutture, dei contratti pubblici e dell'autotrasporto;
- Considerato** che il progetto identificato con codice interno CL_17696 Villalba – “*Consolidamento della zona di Via Cesare Battisti a monte della Via G. Garibaldi*” – Codice Caronte SI_1_17696 è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n. 29 del 21/01/2017 concernente “*Patto per lo sviluppo della regione siciliana*”;
- Visto** il Decreto n. 343 dell'8 giugno 2017 con cui, nell'ambito dei lavori relativi al progetto identificato con codice CL_17696 Villalba – “*Consolidamento della zona di Via Cesare Battisti a monte della Via G. Garibaldi*” – Importo globale € 939.914,00 – Codice Caronte SI_1_17696, il Geom. Melchiorre



Trabona, dipendente dell'Area III del Comune di Villalba, già nominato con Determinazione Sindacale n.26 del 22/10/2013, è stato confermato quale Responsabile Unico del Procedimento;

- Visto** il Decreto n. 154 del 16 febbraio 2018 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stato disposto il finanziamento dell'importo complessivo di € 78.033,40 necessario per la spesa prevista per l'affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura relativi all'adeguamento della Progettazione Esecutiva, al Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione ed Esecuzione, alla Direzione dei Lavori, misura e contabilità;
- Visto** il Decreto n. 1616 del 15 settembre 2020 con il quale, nell'ambito dell'intervento individuato con il codice interno CL_17696 Villalba – "*Consolidamento della zona di Via Cesare Battisti a monte della Via G. Garibaldi*", si è provveduto ad approvare in linea amministrativa il quadro economico ed, al contempo, è stato finanziato l'importo complessivo di € 939.338,18;
- Visto** il Decreto n. 413 del 16 marzo 2021 con cui, ai sensi dell'articolo 33, comma 1, del decreto legislativo n. 50 del 2016, il Soggetto Attuatore ha disposto l'aggiudicazione definitiva dell'appalto dei lavori previsti nell'intervento individuato con codice interno CL_17696 Villalba – "*Consolidamento della zona di Via Cesare Battisti a monte della Via G. Garibaldi*", in favore dell'operatore economico CONSORZIO STABILE PROGETTISTI COSTRUTTORI – SICIL TECNO PLUS SRL (Impresa esecutrice dei lavori), in ragione del ribasso economico del 28,7950% offerto dal suddetto operatore, per un importo di € 448.736,47 al netto dell'I.V.A., di cui € 407.404,73 per lavori ed euro 41.331,74 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
- Visto** il contratto per l'affidamento dell'appalto dei lavori, sottoscritto in Palermo in data 27 maggio 2021, rep. n. 608/2021, tra il Soggetto Attuatore e l'operatore economico CONSORZIO STABILE PROGETTISTI COSTRUTTORI – SICIL TECNO PLUS SRL (Impresa esecutrice dei lavori), registrato in pari data presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2, al n. 17823 - serie 1T;
- Visto** il Decreto n. 1612 del 4 agosto 2021 con cui, nell'ambito dell'intervento in oggetto, tra l'altro, è stato approvato il contratto di cui sopra, è stato rimodulato, a seguito del ribasso d'asta, il quadro economico per un importo complessivo pari ad € 711.562,11 ed, al contempo, tenuto conto dell'importo di € 44.392,95, già impegnato nella fase precedente la stipula del contratto, è stata impegnata la somma di € 667.169,16;
- Visto** il Decreto n. 554 del 28.03.2023 con cui si è preso atto della perizia di variante e suppletiva, redatta dal direttore dei lavori, approvata in linea tecnica dal RUP, ai sensi dell'art.106 comma 1 lett. c) del D. Lgs. 18 aprile 2016 n° 50 e s.mm.ii., nonché di assestamento contabile, e si è approvato in linea amministrativa il relativo quadro economico, rimodulato dal RUP, per un importo complessivo pari ad € 694.122,41;
- Visto** il Decreto n. 82 del 15.01.2024 con cui, tra l'altro, è stato approvato un nuovo quadro economico, rimodulato d'ufficio al fine di creare la voce "B.15 - Compensazione prezzi al Sal n. 2 e n. 3", per un importo complessivo pari € 839.178,31;
- Visto** il Decreto n. 998 del primo luglio 2024 con cui sono state approvate le procedure contabili per l'attribuzione delle spese generali di funzionamento della struttura commissariale relativamente ad ogni singolo intervento, a partire dall'anno 2017 fino a maggio 2024, allegando allo stesso lo schema di imputazione delle suddette spese, il quale ha previsto per l'intervento in oggetto l'importo di 10.761,18;
- Visto** il decreto n. 1771 del 13/11/2024 con il quale, tra l'altro, al fine di dare seguito a quanto disposto con il decreto n. 998 del primo luglio 2024, è stato approvato un nuovo quadro economico, per un importo pari a € 849.939,49;
- Vista** la nota prot. n. 4691 del 13/07/2026, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 9922, con la quale il RUP, stante la necessità di affidare il servizio relativo all'esecuzione delle prove di laboratorio, per un

importo pari a € 6.329,09, e considerato che la relativa voce del quadro economico non avesse la sufficiente capienza, ha chiesto allo Scrivente Ufficio di rimodulare il quadro economico al fine di dare copertura alla suddetta spesa, attingendo l'importo necessario dalle economie del ribasso d'asta;

Ritenuto per quanto sopra, **di approvare il seguente quadro economico dell'intervento**, il cui importo complessivo è pari ad € 851.798,51, rimodulato d'ufficio a seguito della richiesta del RUP, come di seguito riportato:

QUADRO TECNICO ECONOMICO - CL 17696 VILLALBA			TOTALI
A	Lavori a misura compresi oneri diretti per l'attuazione dei piani di sicurezza	€ 650.955,94	
A.2	Oneri della sicurezza	€ 18.233,46	
A.1	Importo dei lavori soggetti a ribasso	€ 632.722,48	
	Importo del ribasso (28,7950%)	€ 182.192,44	
	Lavori al netto del ribasso	€ 450.530,04	
	Importo dei Costi della Sicurezza non soggetti a ribasso	€ 18.233,46	
	Totale lavori al netto del ribasso compreso oneri		€ 468.763,50
B	SOMME A DISPOSIZIONE		
B.1	IVA sui lavori (22%)	€ 103.127,97	
B.2	Rilievi, accertamenti, accertamenti e indagini	€ 3.600,00	
B.3	Allacciamenti ai pubblici servizi	€ 1.000,51	
B.4	Imprevisti compresa IVA	€ -	
B.5	Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi (€ 5.035,00), occupazione temporanea compreso atti di notifica (€ 1.000,00), spese per eventuali accordi bonari (€ 2.000,00)	€ 10.426,85	
B.6	Spese tecniche relative alla direzione lavori, al Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità compresi oneri ed IVA (di cui € 8.895,81 ed € 9.663,65 già impegnati rispettivamente con D.C. n. 546/2020 e D.C. n. 179/2021) -Competenze tecniche redazione PVS e DL compresi oneri ed IVA	€ 47.195,44	
B.7	Incentivi ex art.113 D.Lgs. 50/2016, di cui € 2.797,52 già impegnati con D.C. n. 603/2021	€ 13.019,12	
B.8	Spese per attività di consulenza geologica in corso d'opera compresi oneri ed IVA	€ -	
B.9	Spese per pubblicità compresi oneri di legge ed IVA	€ 4.500,00	
B.10	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal CSA compresa IVA	€ 6.329,09	
B.11	Collaudo tecnico-amministrativo compresi oneri ed IVA	€ 8.434,12	
B.12	Collaudo statico compresi oneri ed IVA	€ 6.173,86	
B.13	Contributo ANAC (di cui € 30,00 già impegnati con D.C. 442/2019)	€ 405,00	
B.14	Spese per Commissione Giudicatrice di Gara (già impegnati con D.C. n.1392/2019 e D.C. 1516/2019)	€ 23.005,97	
B.15	Compensazione per rincaro prezzi al Sal n. 2 e n. 3 IVA compresa	€ 145.055,90	
B.16	Spese generali	€ 10.761,18	
B	Somme a disposizione dell'Amministrazione (B)		€ 383.035,01
C	Importo complessivo (A+B)		€ 851.798,51

Ritenuto necessario, a seguito della rimodulazione del quadro economico, impegnare l'importo di € 1.859,02, a valere sulle somme finanziate con decreto n. 1616 del 15 settembre 2020;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164.

DECRETA

Articolo 1 Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Articolo 2 **Di disporre**, nell'ambito dell'intervento individuato con il codice interno **CL_17696 Villalba** – *"Consolidamento della zona di Via Cesare Battisti a monte della Via G. Garibaldi"* – Codice Caronte **SI_1_17696** – Codice ReNDiS **19IR092/G1**, l'approvazione del seguente quadro economico, rimodulato d'ufficio per i motivi di cui in premessa:



	QUADRO TECNICO ECONOMICO - CL 17696 VILLALBA		TOTALI
A	Lavori a misura compresi oneri diretti per l'attuazione dei piani di sicurezza	€ 650.955,94	
A.2	Oneri della sicurezza	€ 18.233,46	
A.1	Importo dei lavori soggetti a ribasso	€ 632.722,48	
	Importo del ribasso (28,7950%)	€ 182.192,44	
	Lavori al netto del ribasso	€ 450.530,04	
	Importo dei Costi della Sicurezza non soggetti a ribasso	€ 18.233,46	
	Totale lavori al netto del ribasso compreso oneri		€ 468.763,50
B	SOMME A DISPOSIZIONE		
B.1	IVA sui lavori (22%)	€ 103.127,97	
B.2	Rilievi, accertamenti, accertamenti e indagini	€ 3.600,00	
B.3	Allacciamenti ai pubblici servizi	€ 1.000,51	
B.4	Imprevisti compresa IVA	€ -	
B.5	Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi (€ 5.035,00), occupazione temporanea compreso atti di notifica (€ 1.000,00), spese per eventuali accordi bonari (€ 2.000,00)	€ 10.426,85	
B.6	Spese tecniche relative alla direzione lavori, al Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità compresi oneri ed IVA (di cui € 8.895,81 ed € 9.663,65 già impegnati rispettivamente con D.C. n. 546/2020 e D.C. n. 179/2021) -Competenze tecniche redazione PVS e DL compresi oneri ed IVA	€ 47.195,44	
B.7	Incentivi ex art. 113 D.Lgs. 50/2016, di cui € 2.797,52 già impegnati con D.C. n. 603/2021	€ 13.019,12	
B.8	Spese per attività di consulenza geologica in corso d'opera compresi oneri ed IVA	€ -	
B.9	Spese per pubblicità compresi oneri di legge ed IVA	€ 4.500,00	
B.10	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal CSA compresa IVA	€ 6.329,09	
B.11	Collaudo tecnico-amministrativo compresi oneri ed IVA	€ 8.434,12	
B.12	Collaudo statico compresi oneri ed IVA	€ 6.173,86	
B.13	Contributo ANAC (di cui € 30,00 già impegnati con D.C. 442/2019)	€ 405,00	
B.14	Spese per Commissione Giudicatrice di Gara (già impegnati con D.C. n.1392/2019 e D.C. 1516/2019)	€ 23.005,97	
B.15	Compensazione per rincaro prezzi al Sal n. 2 e n. 3 IVA compresa	€ 145.055,90	
B.16	Spese generali	€ 10.761,18	
B	Somme a disposizione dell'Amministrazione (B)		€ 383.035,01
C	Importo complessivo (A+B)		€ 851.798,51

Articolo 3 Di impegnare l'importo complessivo di € 1.859,02, a valere sulle somme finanziate con decreto n. 1616 del 15 settembre 2020.

Articolo 4 Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'amministrazione (www.ucomidrogeosicilia.it), così come disposto dal D. Lgs. 33/2013 e di notificarlo al R.U.P. al Dipartimento Regionale Ambiente, al Servizio Economico e Finanziario dell'Ufficio del Commissario di Governo per quanto di competenza.

Il Responsabile dell'Area Amministrativa

(Arnore)

Il Soggetto Attuatore
(Ing. Sergio Tummiello)